

# PAGAIANDO



Periodico di informazioni a cura della Federazione Italiana Canoa Turistica

Anno IV n° 4 - dicembre 2001 - Sped. in A.P. - 45% - Art. 2 Comma 20/b legge 662/96 Filiale di Sondrio

**Approvato  
Il cambio del nome**

---

**Milano:  
un fiume di progetti**

---

**Iniziative  
in Val di Vara**

---

**Sui gradi  
di difficoltà**

---

**Canoa  
in piscina**



Info dalla Tesoreria

# Che bella la precisione!

Come già comunicato nel precedente numero di Pagaando, anche la nostra Federazione è pronta all'euro, di seguito, rinnovo ancora cortesemente alcune info/ricieste sulle modalità per il tesseramento del 2002.

A tutti i Club che me ne faranno richiesta, verrà inviato un "file in excel", per la compilazione da parte dei responsabili del tesseramento dei club, file, che ritornato alla tesoreria via e-mail, permetterà di inserire i dati che i vari responsabili scriveranno nel data base della Federazione in maniera automatica. Quindi eventuali errori, o anche minime mancanze (come quelle del Cap, del numero civico o altro) saranno imputabili soltanto ai responsabili dei club. Permettetemi un esempio reale, senza naturalmente fare né nomi né cognomi. Mi sono appena arrivati due bollettini di versamento per tesseramento anno 2001. In uno non è scritta neanche la via del tesserato. Come potrà mai questo socio ricevere PAGAANDO? Inoltre lui penserà di essere assicurato, ma in realtà non lo è. L'altro esempio è un versamento di due quote, da Lit.30.000, eseguito da "Chissa Chi"... C'è scritto solamente il nome del club e null'altro. Capite che è difficile poi da parte nostra dare un buon servizio. Personalmente è proprio quello che come tesoreria vorremmo dare. Ma, senza il vostro aiuto, in alcuni

casi è un po' difficile. Quindi una cortese richiesta: per i Club rinnovo l'invito ad utilizzare il "file in excel" e per chi si tessera singolarmente raccomandando una maggiore attenzione quando viene compilato il vaglia postale, con i dati personali, il che in certi casi è veramente di estrema importanza.

Ricordo inoltre i termini ultimi per il rinnovo, che sono per i club il 30 marzo 2002, mentre per gli affiliati singoli senza appartenenza ad alcun club e per gli affiliati appartenenti ad un club è il 30 Aprile 2001 (art.16 dello statuto). Naturalmente, i club che vorranno rinnovare il tesseramento dei propri affiliati entro il 30 marzo, lo potranno fare. Un'ultima informazione per tutti: affiliati senza appartenenza ad un club, o affiliati appartenenti ad un club potranno fare il tesseramento per l'anno 2002, anche entro la fine del 2001, specificando nelle note di affiliazione valida per l'anno 2002, versando in lire le quote riportate nel box a lato.

Nel ritenermi a disposizione per ulteriori chiarimenti, di seguito vi comunico le mie coordinate, un grazie anticipato per la Vostra collaborazione.  
Gianni Camossi Telefono 030-7471136  
Via Francesca,17 Fax 030-7472036  
25037 PONTOGLIO BS Cellulare 335-6080911  
e-mail: [gianni.camossi@numerica.it](mailto:gianni.camossi@numerica.it)

## QUOTE AFFILIAZIONE-TESSERAMENTO ANNO 2002

3,00 euro = Lit. 5.809	Socio iscritto al club senza ricevere Pagaando
	Socio familiare
9,00 euro = Lit. 17.426	Socio ordinario iscritto al Club con diritto di ricevere Pagaando
14,00 euro = Lit. 27.108	Socio non iscritto a Club con diritto di ricevere Pagaando
27,00 euro = Lit. 52.279	Affiliazione del Club senza scuola di canoa
	Guida fluviale
	Istruttore Federale
	Socio sostenitore
54,00 euro = Lit.104.559	Socio benemerito
105,00 euro = Lit.203.308	Affiliazione del Club con scuola di canoa e copertura assicurativa della scuola

A chi effettuare il versamento: Conto Corrente Postale N° 32630238

Intestato a: FEDERAZIONE ITALIANA CANOA TURISTICA - Via Francesca, 17 - 25037 PONTOGLIO BS

Il Tesoriere  
Gianni Camossi

## Punti distribuzione di Pagaando (per chi non lo riceve, ma vuole conoscerlo)

### a Roma

- GYMSPORT - via Michele Amari 43 (Massimo Di Sabatino) - tel. 06/78345302, 7853978
- Cislfa - v. Foro Italico 501  
tel. 06/80888026, 8088070

Il prossimo numero di PAGAANDO chiuderà in redazione il **15 febbraio 2002**. Gli annunci e le collaborazioni a PAGAANDO, vanno inoltrati all'e-mail [peppo.delconte@tiscalinet.it](mailto:peppo.delconte@tiscalinet.it) oppure a mezzo posta, possibilmente prendendo accordi telefonici con la direzione (02-2841066). Sono graditi i pezzi che giungono sotto forma di file, perché si risparmia tempo e si evitano errori di trascrizione. Meglio se il formato è compatibile con Word o Excel per Windows. Fotografie e pellicole per stampa devono essere spedite per posta all'indirizzo della direzione.

### a Milano

- Tuttocanoa - v. Gaggia 26 20139 Milano  
tel. 02-5693347
- Bertoni Campeggio Sport - v.le Fulvio Testi 140,  
20092 Cinisello Balsamo (MI) - tel. 02-2406307
- B612 - via Ludovico Muratori 13 -  
tel. 02-54121270
- alla segreteria FICF - tel. 02-39262577
- Idroscalo Club - via Circonvallazione Idroscalo 29  
20090 Segrate (MI) - tel. 02-7560379

### e fuori ...

- Libreria Accursio - via G. Oberdan 29/B -  
Bologna tel/fax 051-220983
- a Ivrea (TO), presso Massimo Aiello  
tel. 0125-54758
- inoltre presso le Guide Fluviali

## SOMMARIO

in copertina: esercizi di eskimo nel mare di Capo Colonna in Calabria - foto di Vania Antonangeli

Info dalla Tesoreria ..... pag. 2

Sommario ..... pag. 2

Abbonamenti e distribuzione ..... pag. 2

L'Assemblea e il cambio di nome ..... pag. 3  
di Peppo Delconte

Ecco le nuove Guide Fluviali ..... pag. 3

Da Milano un fiume di progetti ..... pag. 4-5  
di Vittorio Pongolini

Notizie in breve ..... pag. 6

Val di Vara per la canoa ..... pag. 7  
di Gianni Camossi

APPUNTAMENTI ..... pag. 8/11

Il dibattito sulla scala di difficoltà ..... pag. 12  
di Luciano Lucchini

A proposito di gradi ..... pag. 13  
di Antonio Franchini

Canoisti nuotiamo ..... pag. 14  
di Antonio Piro

Lettere ..... pag. 15

Pagaando On Line ..... pag. 15

Inverno in piscina ..... pag. 16  
di Luciano Lucchini

Tutte le novità della canoa turistica  
sul sito Internet ufficiale della Federazione  
<http://www.canoa.org>

### PAGAANDO

organo di stampa della Federazione Italiana Canoa Turistica  
c/o Delconte - Via Padova 154 - 20132 Milano  
Tel. 02/2841066 - 339/2239284

e-mail: [peppo.delconte@tiscalinet.it](mailto:peppo.delconte@tiscalinet.it)

Direttore Responsabile: Peppo Delconte

### Redazione:

Francesco Bartolozzi, Flavio Ciarrocchi, Ino Cum,  
Luciano Lucchini, Mauro Martini, Antonio Piro  
Registrazione Tribunale di Ivrea n.196 del 17/2/1998;

### Stampa:

Tipografia Polaris - via Vanoni 79 - 23100 Sondrio  
Finito di stampare il 28 novembre 2001





Assemblea di Bologna: scelte storiche per il turismo canoistico

## ORA È DAVVERO SPORT PER TUTTI

**Largo consenso  
per le proposte  
del Consiglio  
Direttivo.**

**Il cambio di nome  
non è un atto formale,  
ma un passo avanti  
che richiede  
una sempre maggiore  
partecipazione**

di **PEPPO DELCONTE**



Domenica 4 novembre 2001: in agenda l'assemblea straordinaria indetta dalla FICF. Man mano che si arrivava alla spicciolata dalle diverse città di provenienza e ci si affacciava sulle acque placide e brumose del Reno, nel parco di Casalecchio dov'è la sede del Canoa Club Bologna, si ricreava il clima delle ore precedenti ai raduni canoistici. C'era già nel rituale dei saluti quella certa tensione che precede l'evento: andrà tutto bene? Ne usciremo tutti soddisfatti?

Quando ci siamo lasciati la sera, per tornare alle proprie case, eravamo tutti piuttosto stanchi ma rilassati. La giornata si era svolta nel modo più positivo e, dopo una vivace ma costrut-

tiva discussione, era stato raggiunto felicemente il traguardo: con una votazione pressoché unanime (qualche astenuto e nessun voto contrario) è stato approvato il progetto del Consiglio Direttivo.

**Dunque l'evoluzione della Federazione procede e il primo passo è proprio il cambio del nome: dal FICF (Federazione Italiana Canoa Fluviale a FICT (Federazione Italiana Canoa Turistica), che conferma definitivamente l'apertura, già collaudata, ai canoisti di lago e di mare e alle attività turistiche complementari. Ci attende un 2002 di grande impegno (e grandi speranze).**

Un solo piccolo neo: all'assemblea non

eravamo in tantissimi... I dibattiti di politica sportiva, si sa, non rappresentano una specialissima attrazione. Certo, siamo pagaiautori e preferiamo tutti non perderci in chiacchiere, ma piuttosto trovarci sulle nostre imbarcazioni in mezzo alle rapide o in acque più tranquille, a seconda dei gusti.

Tuttavia non sarebbe male se un numero maggiore di affiliati sentisse il dovere di partecipare alla vita dei propri club e quindi della propria Federazione. Non c'è dubbio che le Assemblee federali richiedono il sacrificio di spostamenti spesso piuttosto notevoli e di frettolosi viaggi in auto o in treno. Ma in fondo non sono frequentissime e, se vengono indette per decisioni importanti come questa, meritano qualche sacrificio.

**Verso le trasformazioni di domani si va tutti assieme:** tanto vale che ognuno si sforzi di dare il proprio contributo, magari rimboccandosi le maniche anche quando si scende dalle canoe. Perché in fondo tutti siamo convinti che, anche nel nostro Paese, qualcosa stia cambiando, che il movimento del turismo canoistico, base naturale del nostro sport, sia ormai maturo e pronto per vivere un'epoca nuova di piena responsabilità e debba perciò avanzare compatto per ottenere finalmente il giusto riconoscimento.

### ECCO LE NUOVE GUIDE

*I nominativi delle nuove Guide Fluviali, reduci dal Corso Esame che si è svolto ad Ivrea (To) nei giorni 18-21/10/2001, sono i seguenti:*

**BRESCIANINI MASSIMO  
GAFFURI FRANCESCO  
MAZZA LUCIO  
VENTURA IGNAZIO FERDINANDO  
VINCENZI ALBERTO  
ZANATTA ALBERTO**

*Porgo ai nuovi arrivati un caldo benvenuto e un augurio di buon lavoro.*

**CLAUDIO SGHIA**  
*Coordinatore dell'Accademia della Canoa*



di VITTORIO PONGOLINI

# 14<sup>a</sup> RASSEGNA VIDEO FOTOGRAFICA DI CANOA, KAYAK E RAFTING DA MILANO UN FIUME DI PROGETTI PER GUARDARE IL MONDO DALLA CANOA

*La rassegna di canoa, kayak e rafting  
è ormai un punto fisso della stagione  
della pagaia tutto da godere,  
quest'anno, poi, è anche EXPO e  
un'intera giornata dedicata ai progetti  
di UNO SPORT PER TUTTI*

C'è chi la interpreta come una manifestazione per incontrarsi in pieno autunno, al caldo e all'asciutto, dopo un anno di pagaia, passato in acqua, chi invece la considera come una vetrina per dimostrare quanto è stato bravo e che cosa è capace di fare con una canoa, un kayak o un raft e chi, invece, la considera un modo per vedere e per far vedere il mondo da una prospettiva tutta diversa dal solito.

In qualsiasi modo la si voglia interpretare, la Rassegna di Canoa, Kayak e Rafting è ormai un punto fisso della stagione della pagaia.

Addirittura, quest'anno il Canoa Club Milano ha dovuto cambiare la sala perché non ci stavamo più in quella vecchia! La sala di quest'anno è da mille posti. Penso che ormai tutti sappiano che ci vedremo al Centro Congressi del Quark Hotel, in via Lampedusa 11/a, nel sud di Milano. E' meglio ripeterlo, perché sicuramente qualcuno il 1° dicembre alle 20,30 andrà al San Fedele! Uno (o forse più) su 1000 non ce la fa!

Beh, cari amici della pagaia, cosa ci vedremo quest'anno?

Roba molto interessante, a cominciare da "Grecia: sui fiumi degli Dei" di Vittorio Pongolini & C. che è un video niente male sui più classici percorsi dell'Ellade, finalizzato non solo come discese di canoa di fiumi in gole spettacolari, ma come la ricerca del V. D' O. ... sorpresa, venite a vederlo e lo scoprirete. Si prosegue poi con il pezzo forte della Sera-ta che è "Un Canyon Tra Gli Oceani" di Tullio Bernabei e del Team Exploring La Venta. Tullio è un regista professionista e il video girato interamente in Digital Video ha vinto la "Genziana d'Argento" al Festival di Trento. Si tratta di una esplorazione in Raft del

## Come Arrivare

Il centro congressi Quark Hotel sorge a sud di Milano in **via Lampedusa, 11/A**

### con i mezzi pubblici:

MM1 fermata DUOMO, tram 24 (dir. Ripamonti) fermata Ripamonti, autobus 95 (dir. Axum) fermata Lampedusa

MM1 fermata DUOMO, tram 15 (dir. Gratosoglio) fermata Cermenate, autobus 95 (dir. Rogoredo) fermata Lampedusa

MM2 fermata FAMAGOSTA, autobus 95 (dir. Rogoredo) fermata Lampedusa

MM3 fermata CORVETTO, autobus 95 (dir. Axum) fermata Lampedusa

### Per chi arriva in auto:

Dalla tangenziale Est uscita Corvetto  
Dalla tangenziale Ovest uscita V.le Liguria

**Ingresso alla rassegna £ 10.000  
(esclusi soci CCM).**





Canyon del Rio la Venta, in Messico, in una ricerca dei segni lasciati dalle civiltà pre - Maya in quella che è una spedizione Speleologico - Archeologica unica nel suo genere. Tutto da godere.

Si prosegue con delle eccellenti dia del Nepal di Francesco Salvato, commentate da lui medesimo, unico rappresentante della spedizione. E come avrebbe potuto essere altrimenti, visto che il titolo del servizio è "Humla Karnali in Solitaria". Si prevedono immagini altamente spettacolari.

"Falldown. Alta Pendenza" è il titolo del servizio video presentato da Elena Frugone e Francesco Balducci.

Conoscendo Francesco è da prevedere quali e dove saranno girate le sequenze del video. Cascate e soglie a go go, eskimi e rapide belle e impossibili. Però è cambiato chi esegue le riprese ed il montaggio dei suoi video. Sarete, quindi, senz'altro tutti curiosissimi di vedere come è realizzato il nuovo video di Elena Frugone.

Nel secondo tempo, dopo avere fatto la conoscenza diretta con Iosefa Idem, la pluricampionessa pluridecorata, e dopo aver visto il suo video sulle sue più grandi imprese mondiali e olimpiche, sarà la volta del Kayak da Mare, con delle dia di Stefano De Florio dal titolo "Qui c'è un Mondo Da Esplorare". Chi si ricorda di Stefano e delle sue splendide diapositive - Stefano è fotografo professionista - nella rassegna del '97? Aveva lasciato il segno con immagini di K-mer d'una bellezza incomparabile. Cosa non facile da trovare tra i kayakisti marini. Nel suo servizio immagini di Mare Nostrum, di laghi lombardi e del lago di Costanza, in Germania. C'è molto da vedere e da pagaiare anche qui da noi...

Il video del "Chara Murin: tra Mongolia e Siberia", di Diego Zanga, Mikhail Zeleznev & C. ci propone l'esplorazione in prima di un fiume in luoghi incredibili, ad una distanza in tempo e spazio fuori dall'ordinario. Cosa mai si potrà vedere e fare in un fiume tra la Siberia e la Mongolia, quali rapide, quali ambienti, quali genti ci faranno esplorare gli amici Italo - Russi? Anche questo video di canoa di torrente e fluviale, interamente montato a Mosca, sarà tutto da bere.

"Turbigo Turbo Wave" è il video ufficiale della seconda gara, campionato Italiano, dell'onda di Turbigo. Quasi un cinegiornale report su una delle più importanti gare di freestyle di canoa che si svolgono in Italia.

Chiude la rassegna il video di Lilly Di Francesco dal titolo "L'altra Grecia". Fiumi diversi da quelli proposti in prima battuta per confermare come nel sud della penisola balcanica ci siano una quantità di fiumi e torrenti inaspettata.

Ah, ragazzi, non dimenticatevi che dal mattino e per tutto il pomeriggio, e anche alla sera, nell'intervallo, ci sono gli stands del "Canoa e Kayak Expo" a disposizione di chi volesse farsi un'idea su quali modelli di canoa o kayak potrete acquistare nel duemilaedue. Non scordatevi però di chiedere i prezzi in Euro!

## FEDERAZIONE ITALIANA CANOA TURISTICA

*di Fiume di Lago di Mare*

### Invito

#### **"Un fiume di progetti - La canoa: uno sport per tutti!"**

*è il tema della tavola rotonda che si terrà all'Hotel Quark in*

*Milano alle ore 15.00 di sabato 1° dicembre,*

*alla quale Arcangelo Pirovano,*

*Presidente della Federazione Italiana Canoa Turistica,*

*ha il piacere di invitarVi.*

*L'incontro si svolge nell'ambito di un'intera giornata di iniziative*

*dedicate alla canoa, che culminerà con le proiezioni,*

#### **"La canoa esplora il mondo".**

*L'incontro è un evento senza precedenti,*

*infatti è l'occasione per presentare*

*il Comitato Sport per Tutti,*

*creato nell'ambito della Federazione Italiana Canoa Kayak per*

*iniziativa congiunta della FICK stessa, della Lega Sport d'Acquaviva -*

*UIISP, della Federazione Italiana Canoa Turistica,*

*dell'Associazione Italiana Rafting, dell'Associazione Maestri di*

*Canoa Fick, dell'Associazione Italiana Playboating, e*

*dell'Associazione Italiana Hydrospeed*

*allo scopo di accomunare le energie per diffondere sempre più*

*la pratica di queste discipline su fiumi, laghi e mare.*

*Presenteranno Francesco Conforti, Presidente FICK,*

*il presidente del Comitato, Pietro Cozzini*

*e i rappresentanti delle organizzazioni nel Comitato.*

*Interverranno:*

*l'olimpionica Josefa Idem,*

*l'Assessore allo Sport del Comune di Ravenna,*

*Roberto Ruozzi Presidente del Touring Club Italiano*

*e Pierluigi Bazzocchi Presidente*

*del Parco Naturale del Fiume Savio.*

*Il Presidente*

**Arcangelo Pirovano**

*Hotel Quark Via Lampedusa 11/a, Milano*



## NOTIZIE IN BREVE

Sul **Lima** (Toscana) non esiste più il passaggio della "diga rotta" perché è stata rifatta la diga di Ponte a Diana. L'acqua viene presa per produrre energia elettrica e rilasciata poche centinaia di metri più a valle.

Il progetto iniziale prevedeva uno scivolo per le canoe che non è ancora stato realizzato, speriamo venga rispettato.

Massima attenzione sul torrente **Taverone** per la presenza di alberi che ostruiscono il passaggio.

In particolare in fondo alla rapida chiamata "strettoia" una grossa radice d'albero con i relativi rami forma un sifone pericoloso: si consiglia di fermarsi prima della rapida e trasbordare.

Altro trasbordo è consigliato 300 metri dopo, dove si incontra un piccolo salto con forte ritorno totalmente ostruito da un grosso albero.

Segnaliamo un pericolo nelle gole dell'**Arzino** un torrente delle alpi Carniche: all'inizio della terza forra a tre quarti delle gole, dopo il passaggio da trasbordare, un albero ostruisce completamente il passaggio, già stretto, di una gola.

Occorre massima cautela soprattutto se il livello d'acqua all'idrometro sotto il ponte di Spert (punto di sbarco) supera il 40.

Brutte notizie per i canoisti (e non solo per loro):

l'**Anza** in valle Anzasca (Piemonte) è stato ulteriormente sbarrato da una nuova diga presso San Carlo, il fiume, che già era prosciugato dalla diga di Ceppo Morelli e dallo sbarramento di Molini, ora è completamente snaturato e non sarà più percorribile neppure nel tratto tra San Carlo e Molini. Altri danni vengono segnalati nel Mugello per il **Diaterna** e il **Santerno** devastati dai lavori per il passaggio del treno ad alta velocità.



### Inquinamento del Merse e dell'Ombrone

Ricordate l'articolo sull'inquinamento del Merse e dell'Ombrone pubblicato su Pagaando nel numero di Luglio?

Ebbene, la perizia affidata dal pm di Grosseto Vincenzo Pedone al geologo Gain Paolo Sommaruga e al chimico Paolo Rabitti è arrivata alla stupefacente conclusione che **nel sottosuolo della Maremma il limite di concentrazione di arsenico è 45 volte superiore al massimo consentito.**

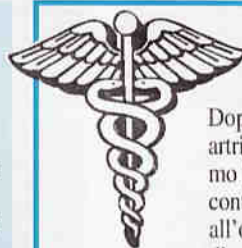
Se considerate che l'arsenico è sostanza cancerogena di "gruppo 1" (come la definisce l'Agenzia internazionale per la ricerca sul cancro) capirete la pericolosità della situazione perché l'arsenico sta entrando nella catena alimentare.

E' già stato chiuso l'acquedotto del Fionia e si teme anche per quello di Follonica.

Come accade spesso in queste situazioni si assiste ad un "palleggio" di responsabilità tra le province di Grosseto e Siena da una parte e la regione Toscana dall'altra su chi deve bonificare e chi deve sostenere l'onere del contenzioso con l'Eni.

Intanto dalla miniera di Montieri, chiusa dal 1996, (800 metri di profondità, 35 chilometri di gallerie) continua a fuoriuscire acqua inquinata da arsenico, solfati e selenio che si immette nel Merse e poi nell'Ombrone alla velocità di 20 litri al secondo.

Con buona pace di tutti.



### Esostosi

Dopo sindrome del tunnel carpale, artrite e reumatismi vari con cui abbiamo imparato, chi più, chi meno, a fare i conti, ci viene segnalato un disturbo all'orecchio che era considerato tipico di nuotatori, subacquei e surfisti e che

ora sembra colpire sempre più frequentemente anche i canoisti, specialmente i rodeisti.

Si chiama esostosi, **si manifesta con ronzii, dolore e diminuzione dell'udito** ed è causato da un ispessimento delle pareti del condotto uditivo esterno che porta al restringimento del condotto stesso, nei casi più gravi richiede l'intervento chirurgico.

Per evitare tale inconveniente o mitigarne gli effetti è consigliabile, durante l'attività canoistica, l'uso di tappi nelle orecchie o di cuffie che le riparino dall'acqua come quelle dei pallanotisti, ad ogni modo ai primi sintomi è indispensabile consultare un medico.

### Rilasci minimi vitali e nuove speranze per i fiumi

Il 20 settembre scorso si è tenuto a **Lavis** (Trento) un incontro sul tema:

**Dalla norma sui rilasci minimi vitali al piano generale di utilizzazione delle acque pubbliche.**

All'incontro hanno partecipato i rappresentanti delle diverse realtà legate all'ambiente fluviale: gli assessori all'urbanistica e all'ambiente della provincia di Trento, i rappresentanti dell'ENEL, dei comitati di Valle, dei pescatori, del Comitato Permanente Difesa Acque e degli **sport fluviali con Alessandro Mariani** che ringraziamo.

Dalla relazione introduttiva, tenuta dall'ambientalista Fulvio Forer (Canoa Club Trento), è risultato evidente come l'aspetto idroelettrico sia preponderante

nell'ambito dello sfruttamento delle risorse idriche e le conseguenze per l'ambiente e per l'intera collettività nel segmento di fiume "prosciugato" siano di fortissimo impatto.

Interessanti le percentuali di utilizzo e sfruttamento delle acque dei fiumi trentini:

**il 95% dei prelievi è a scopo idroelettrico**

il 2,5% è a scopo agricolo

il 2% è a scopo industriale

il 0,4% ca. è per utilizzo civile umano (acquedotti e uso civile).

Dalla tavola rotonda è emerso un dato incoraggiante in quanto l'attenzione all'ambiente sembra migliorata in questi ultimi tempi, anche grazie all'attuazione

della norma sui rilasci minimi vitali che l'ENEL è obbligata ad effettuare per mantenere in vita l'alveo del fiume.

Rilasci in molti casi ancora insufficienti per attuare qualsiasi altra forma d'utilizzo del fiume, ma pur sempre una vittoria del principio che **il fiume deve continuare a vivere**, uno stimolo ora per migliorare le normative sulle quantità dei rilasci.

Una nuova sensibilità è insomma in atto e la dimostrazione che la Provincia Autonoma di Trento sia tra le prime istituzioni italiane ad aver elaborato le basi per lo studio del nuovo Piano Generale di Utilizzazione delle Acque Pubbliche, è motivo di speranza ed a lungo termine di realistico ottimismo.



## Val di Vara: «Vivere il Fiume»

# FESTA DEI CANOISTI E GRANDI PROGETTI

*In occasione  
del Raduno sul Vara  
un Convegno apre  
nuove prospettive  
di sviluppo  
dell'attività canoistica  
nella valle*

di **GIANNI CAMOSSÌ**

L'Autorità di Bacino Interregionale del Fiume Magra, la Camera di Commercio della Spezia, la Comunità Montana Alta Val di Vara, la Comunità Montana Media e Bassa Val di Vara, i Comuni di Borghetto, Vara, Brugnato, Carrodano, la Pro Loco di Brugnato, l'Ente Parco di Montemarcello-Magra, l'Interpower, società del gruppo Enel: davvero tanti gli sponsor della 4ª edizione di «Vivere il Fiume», tenutasi in Val di Vara dagli ultimi giorni di ottobre al 1º novembre.

Tantissime le iniziative: dalle castagnate alle visite guidate presso la Centrale Idroelettrica di Ponte di Vizzà, dalle escursioni sulle pendici del Monte Gottero fino agli appuntamenti canoistici.

### **Il raduno diventa una festa**

A Sesta Godano sono confluiti oltre duecento canoisti, provenienti da diverse parti d'Italia. In programma sul Vara il Vº Raduno Nazionale e IIIº Raduno Federale d'Autunno, indetto dalla Federazione Italiana Canoa Fluviale (ora Federazione Italiana Canoa Turistica), il tutto organizzato dalla locale società sportiva dei Cagnacci Bagnati, guidata dalla tenace Alessandra.

Il Raduno si è svolto nei giorni 27-28 Ottobre: acqua con livello magnifico (grazie alla Interpower), clima mite e atmosfera di festa sul fiume. L'attività fluviale è poi proseguita, nella settimana dal 29 ottobre all'1 novembre, con un corso di sicurezza e pronto soccorso fluviale sul fiume, organizzato, dalle Guide della FICF e dalle Guide A.I.Raf.



*Un tratto del Vara, con una buona portata*

### **Un Convegno per lo sviluppo**

Il Sabato 27 ottobre, presso il Centro Turistico Fulli, si è svolto un Convegno sul tema dello sviluppo e la programmazione delle attività turistico sportive sul fiume Vara.

Il Convegno si è tenuto alla presenza dei massimi responsabili di questo progetto, gli Enti sopra citati, il Presidente dell'Ente Parco Dott. Massimo Caleo, l'Ing. Patrizio Scarpelliti Direttore dell'Ente Parco e moderatore del Convegno, l'Assessore allo Sport e Turismo di Sesta Godano, Giorgio Antognoli.

### **Un momento del corso sulla sicurezza**



### **I nuovi progetti**

Naturalmente non poteva mancare la FICF, su tale argomento, rappresentata dal Presidente Arcangelo Pirovano e, la FICK, nelle vesti del VicePresidente del Comitato Liguria, Sergio Zanone.

I progetti, illustrati dal Presidente dell'Ente Parco e sostenuti da tutti gli Enti partecipanti, sono più che ambiziosi: a breve verranno approntati dei «buchi» per l'attività del playboating, mediante opere di escavazione nel letto del fiume, in punti prestabiliti e accessibili al pubblico, e verrà approntato un campo da slalom per l'attività agonistica. Nel periodo invernale, grazie all'accordo con la società Interpower, che rilascia una quantità di acqua sufficiente in orari prestabiliti, questo campo è destinato a raccogliere canoisti soprattutto in stagioni in cui, nelle Regioni confinanti, è praticamente proibitivo fare attività sui fiumi.

Inoltre, sia per vere e proprie manifestazioni che per gli allenamenti, verrà approntata una foresteria, per offrire vitto e alloggio; si è anche parlato di una costante pulizia del letto del fiume, tenuta da associazioni volontarie presenti sul territorio.

La nostra Federazione si è dichiarata disponibile, sia direttamente che attraverso la società sportiva presente in loco, ad affiancare l'Ente Parco e gli altri Enti interessati, con una consulenza nell'attuazione dei progetti, sostenendo la loro divulgazione anche attraverso Pagaiando e promuovendo la presenza di un turismo di amanti del fiume e della natura.



# APPUNTAMENTI 2002

chiedere sempre conferma prima di mettersi in viaggio!

Questo è il primo abbozzo, ovviamente provvisorio, del Calendario 2002: essendo stato chiuso prima della fine di novembre, non ha nessuna pretesa di essere completo. Altri appuntamenti non sono stati pubblicati solo perché non avevano ancora date confermate. Mancano comunque i programmi di numerosi club (attivi sia nel canoismo fluviale sia in quello marino), che contiamo di ricevere in tempo per il prossimo numero. Ma soprattutto gli amici lettori non devono dimenticare che Pagaiaando è un periodico bimestrale e come tale (anche quando esce puntuale...) può segnalare qualche iniziativa che nel frattempo ha subito variazioni. Per un aggiornamento continuo si può sempre provare sui siti internet. Ad esempio, quello di Gente d'Acqua ([www.gentedacqua.it](http://www.gentedacqua.it)) sta introducendo la pagina "dove si va domenica?".

Infine ricordiamo che le manifestazioni e i raduni qui elencati sono sotto il patrocinio della FICT e come tali, se le quote di affiliazione dei club sono in regola, sono tutti coperti dalla assicurazione federale.



## GENNAIO

28/12/2001- 06/01/2002 **II° Raduno Nazionale fiume Lao** a Scalea (Calabria) con uscite organizzate sul Noce Lucano, Calore, Busento. Info Walter tel.338-9998561

6/1 **La Befana sul Naviglio** a Castelletto di Cuggiono. Info: CCM (Canoa Club Milano) tel. 02-6070489/[www.canoaclubmilano.org](http://www.canoaclubmilano.org).

6/1 **La Befana sull'acqua:** discesa del Naviglio fino a Milano. Info: Polisportiva Trezzano - Claudio tel. 02-4501391 - 347-8298027. E-mail: [claudio@scuoladicanoa.it](mailto:claudio@scuoladicanoa.it)

26-27/1 **Invernale sul Ceresio e sull'Alto Lario.** Esplorazione del Ceresio con parten-

za da Porlezza il giorno 26 e lunga pagaiaata sull'Alto Lario, con imbarco a Dascio il 27. Circa 55 km (condizioni atmosferiche permettendo). Info: ACF - Luigi Bosisio 02-2570162 o Luciano Belloni 031-696704.

## FEBBRAIO

10/2 **Carnoia-vale a Venezia...** Brtt che frio! Info: Associazione Arcobaleno 041-900591 e-mail: [pamio@inwind.it](mailto:pamio@inwind.it)

17/2 **Pagaiaata sul Naviglio Grande** Info: CCM (Emanuele) 02-6070489 [www.canoaclubmilano.org](http://www.canoaclubmilano.org)

17/2 **Uscita Associativa sul fiume Livenza** Associazione Canoistica 360 gradi. Info 041-5902895 041/951168. [360gradi@soafmc.it](mailto:360gradi@soafmc.it)

## MARZO

2-3/3 «... **sul Lago d'Iseo**» Partenza da Sale Marasino il giorno 2 alle ore 10 in direzione Iseo, Sarnico e rientro su Monte Isola. Il giorno 3 escursione nella parte nord del lago con sosta all'Orrido di Zorzino. Percorso totale km 60 circa. Informazioni: ACF - L. Bosisio 02-2570162 o L. Belloni 031-696704.

3/3 **Festa d'Apertura con discesa del fiume Nera** Percorso da Castel S. Felice a Scheggino (diff. I°-II°). Info: Gruppo Canoe Roma - M. Consalvi 06-65004143/340-3996045 o C. Fanucci 06-66153460. E-Mail: [maurizioconsalvi@yahoo.it](mailto:maurizioconsalvi@yahoo.it) oppure [claudiofanucci@tiscalinet.it](mailto:claudiofanucci@tiscalinet.it)

3/3 **Discesa d'apertura sul fiume Lavagna** Percorso da stabilire a seconda dei livelli d'acqua. Informazioni: ACF - P. Delconte 02-2841066 E-mail: [peppo.delconte@tiscalinet.it](mailto:peppo.delconte@tiscalinet.it)

10/3 **Discesa del fiume Borbera (AL).** Info: Polisportiva Trezzano - Ettore 347-0026378 [ettorecira@hotmail.com](mailto:ettorecira@hotmail.com)

16-17/3 **Raduno sui fiumi Sentino ed Esino.** Info: Canoa Club Marchexplorer - Fabio Vita 071-7825062 o 339-4378191. E-Mail: [fabiov@marcheonline.net](mailto:fabiov@marcheonline.net)

31/8-1/9 **Due giorni in Laguna di Marano** (Porto Buso). Info: Associazione Arcobaleno 041-900591 E-mail: [pamio@inwind.it](mailto:pamio@inwind.it)

31/8-1/9 **Raduno sui fiumi Velino e Turano.** (Diff. I° e 2° grado). Info: Gruppo Canoe Roma Maurizio Consalvi 06-65004143 / 340-3996045 o Claudio Fanucci 06-66153460. E-mail: [maurizioconsalvi@yahoo.it](mailto:maurizioconsalvi@yahoo.it) o [claudiofanucci@tiscalinet.it](mailto:claudiofanucci@tiscalinet.it)

17/3 «**Sul lago di Garda**» Imbarco a Maderno alle ore 10 in direzione Gardone, S.Fermo, Lido di Manerba, Isola di Garda, Maderno. Percorso di circa 25 km. Informazioni: ACF - L. Belloni 031-696704.





23-24/3 **RADUNO FEDERALE Itinerante sul fiume Trebbia.** Info: Arcangelo Pirovano 0375-42442 o 338-4755710 - Gianni Camossi 030-7301566 o 335-608091 FICT [www.canoa.org](http://www.canoa.org)

31/3-1/4 **Raid escursionistico della Val Nerina** Canoa, Orienting (con calata in parete), Mountain Bike: PER TUTTI. Info: Gruppo Canoe Roma - M. Consalvi 06-65004143/340-3996045 o C. Fanucci 06-66153460. [maurizioconsalvi@yahoo.it](mailto:maurizioconsalvi@yahoo.it) o [claudiofanucci@tiscalinet.it](mailto:claudiofanucci@tiscalinet.it)

## APRILE

1/4 **Discesa del fiume Ceno:** «in canoa sotto la rocca di Bardi». Info: CCM (Francesco) 02-6070489 [www.canoaclubmilano.org](http://www.canoaclubmilano.org)

7/4 «**Sul lago Maggiore.**» Imbarco ore 10 direzione Ascona e rientro via Maccagno. Percorso di circa 30 km. Info: ACF - L. Belloni 031-696704.

1/4 **Uscita didattica sul Brembo.** «Il fiume scuola» Info: CCM (Giorgio). 02-6070489 [www.canoaclubmilano.org](http://www.canoaclubmilano.org)

24/4-1-5 **XXIII Discesa del fiume Tevere.** Da Città di Castello a Roma, con pernottamento in strutture sportive. Organizzazione CoDIT, CP10310, I-00100 Roma EUR. E-mail: [dit2001@libero.it](mailto:dit2001@libero.it) Internet: <http://www.dit2001.it>

[digilander.iol.it/discasadeltEVERE](http://digilander.iol.it/discasadeltEVERE)  
Tel. 06-6620482/329-6130713.

25/4-1/5 **RADUNO FEDERALE in Piemonte:** Tanaro, Ellero, Gesso, Corsaglia, Stura. Info: Arcangelo Pirovano 0375-42442 o 338-4755710 - Gianni Camossi 030-7301566 o 335-608091 FICT [www.canoa.org](http://www.canoa.org)

25/4-1/5 **Uscita per esperti sui fiumi della Corsica.** Difficoltà 3°, 4°, 5° grado. Info: Gruppo Canoa Roma - M. Consalvi 06-65004143/340-3996045 o C. Fanucci 06-66153460. [maurizioconsalvi@yahoo.it](mailto:maurizioconsalvi@yahoo.it) o [claudiofanucci@tiscalinet.it](mailto:claudiofanucci@tiscalinet.it)

27-28/4 **Due giorni sul Piave.** Da Vas al ponte della Priula. Info: Associazione Arcobaleno 041-900591 E-mail: [pamio@inwind.it](mailto:pamio@inwind.it)

## MAGGIO

4-5/5 **Gara Nazionale Rodeo «Turbo Wave 2002».** Onda di Turbigo, Loc. Padregnana di Robecchetto (MI). Info: Kayak Team Turbigo (0331-871151) e CCM (02-6070489).

5/5 **Sulla costa ligure di Levante.** Imbarco a Riva Trigoso (GE) alle ore 10. percorso da definire. Info: ACF - L. Belloni 031-696704

12/5 **Discesa fiume Trebbia (PC).** Info: Gente d'Acqua - Ino Cum 02-3926577 oppure 339-4053440 [gentedacqua@iol.it](mailto:gentedacqua@iol.it) [www.gentedacqua.it](http://www.gentedacqua.it)

18-19/5 **Lucciolata sul Naviglio e Discesa del Ticino.** Sabato 18, discesa notturna del Naviglio Grande. Domenica 19 discesa del Ticino. Org. CCM, Gente d'Acqua e Polisportiva Trezzano. Info: Valerio 02-6070489 [www.canoaclubmilano.org](http://www.canoaclubmilano.org) Ino 02-3926577 [www.gentedacqua.it](http://www.gentedacqua.it) Claudio 024501391.

26/5 **Discesa del fiume Volturno.** Difficoltà 2°-3° grado. Info: Gruppo Canoe Roma - Maurizio Consalvi 06-65004143/340-3996045 o Claudio Fanucci 06-66153460. [maurizioconsalvi@yahoo.it](mailto:maurizioconsalvi@yahoo.it) o [claudiofanucci@tiscalinet.it](mailto:claudiofanucci@tiscalinet.it)

26/5 **Discesa del fiume Brenta.** Info: Associazione Canoistica 360 gradi 041-5902895 o 041/951168 E-mail: [360gradi@soafmc.it](mailto:360gradi@soafmc.it)

26/5 **IV Lario Marathon «Memorial Erica».** Circa 42 km. Raduno al Camping La Fornace di Onno sul lag di Como, partenza ore 9,30. È obbligatorio confermare l'adesione. Informazioni: ACF - L. Belloni 031-696704.

26/5 **Delta del Po.** Classica pagaiata per tutti, da Gorino al faro della bocca del Po di Goro. Informazioni: Associazione Arcobaleno 041-900591 E-mail: [pamio@inwind.it](mailto:pamio@inwind.it)

30/5-2/6 **Grande Raduno in Baviera!** il Bayerischer Kanu-Verband invita tutti i canoisti italiani al raduno di Schwandorf.

"Pagine Web: [www.tuttocanoa.it](http://www.tuttocanoa.it)"  
"E-mail: [info@tuttocanoa.it](mailto:info@tuttocanoa.it)"



**TUTTOCANOA S.R.L.**  
20139 Milano (Italy) - Via Gaggia n. 26  
Tel. 02/5693347 - Fax 02/5693347

Diffusione kayak canoa,  
pagaie, accessori  
sicurezza abbigliamento  
in tutta Italia

**a richiesta il catalogo generale con i punti vendita nelle varie Regioni italiane**



Il programma dettagliato sul sito internet da dicembre. Informazioni: Walter, Elisabeth Winter-Brand - Beethovenstrasse eb - 63939 Woerth (Germania) tel/fax 0049-93-726666. E-mail: isa.winter-brand@debitel.net.

## GIUGNO

**2/6 Discesa del fiume Tagliamento** Info: Associazione Canoistica 360 gradi. E-mail 360gradi@soafmc.it Tel. 041-5902895 o 041/951168.

**2/6 Discesa del fiume Sesia.** Percorso da stabilire. Info: CCM (Massimiliano) 02-6070489 www.canoaclubmilano.org

**2/6 Festa del Naviglio Martesana** Discesa per tutti da Bellinzago al Parco Gorla di Milano, con sosta e «condiglione» a Cernusco sul Naviglio. Info: ACF/Gente d'Acqua Peppo 02-2841066 Ino 02-39262577 www.gente-dacqua.it.

**8-9/6 Raduno Internazionale «Salviamo il Sesia».** Org. Kayak Team Turbigo e Canoa Club Somma con il patrocinio del Comitato Sesia. Domeica 9 gara di Boarder Kayak. Info: 347-4970438 parmar@tiscalinet.it

**9/6 Discesa del fiume Ticino.** Info: CCM 02-6070489 www.canoaclubmilano.org

**16/6 Discesa del fiume Mera (SO).** Info: ACF Peppo 02-2841066.

**16/6 Stralagodorta.** Percorso di circa 14 km, partenza alle ore 14 dal Lido di Gozzano. Org. Polisportiva Navigatori di Luzzara. Info: Guido Maino 0321-456188.

**23/6 Discesa del fiume Sesia (VC).** Percorso da stabilire. Info: CCM (Livio) 02-6070489. www.canoaclubmilano.org

**29/6 Aquathlon:** manifestazione sportiva multidisciplinare a squadre (kayak, nuoto, mountain bike, canadese, podismo) presso la sede CCM di Castelletto di Cuggiono. Info: CCM (Marco) www.canoaclubmilano.org



**29-30/6 Discesa del fiume Brenta:** dal Cison a Campolongo. Info: Associazione Arcobaleno 041-900591 pamio@inwind.it

## LUGLIO

**5-6-7-8/7 «Un fiume al giorno»:** discese da stabilire su Ticino e Sesia (diff. dal 1° al 4° grado). Info: Gruppo Canoe Roma - M. Consalvi 06-65004143/340-3996045 oppure C. Fanucci 06-66153460. maurizioconsalvi@yahoo.it o claudiofanucci@tiscalinet.it

**7/7 Discesa del fiume Cellina.** Info: Associazione Canoistica 360 gradi tel. 041-5902895 oppure 041/951168 E-mail: 360gradi@soafmc.it

**14/7 Discesa del fiume Noce.** Info: CCM (Paolo) 02-6070489 www.canoaclubmilano.org

**14/7 XXXI Regatalonga del Lario:** gita sul lago di Como con possibilità di due percorsi a scelta (9 o 18 km). Raduno a Lezzeno, ore 10; partenza ore 11. Org. Comitato Regatalonga e Soc. Canottieri Lezzeno. Info: Francesco Bazzoni 031/914551 fax 031/570858

**19-20-21/7 Tre giorni in Laguna di Venezia** Un classico dell'Associazione Arcobaleno. Info: 041-900591 pamio@inwind.it

**19-20-21/7 Le Cazziadi:** giochi sull'acqua per tutti. Info: Assoc. Canoistica 360 gradi 360gradi@soaf 041-5902895; 041-951168

**21-26/7 Arctic Sea kayak Race/Ramble - Norvegia** Percorso itinerante di cinque giorni per circa 120-150 km nell'Arcipelago delle Isole Vesteralen sul Mare del Nord o gara competitiva su un percorso di circa 200 km.

**100% ozone**

CANOE - KAYAK & ACCESSORI

a **ROMA** da:

**CANOE KAYAK & ACCESSORI**

**GYM SPORT**  
"il Negozio con la Piscina"



**CENTRO TEST KAYAK - CORSI PER PRINCIPIANTI E DI ESKIMO**

VIA MICHELE AMARI, 43 - METRO A: PONTE LUNGO - BUS: 87, 360, 628, 649  
Tel. 0678345302 - Cellulare 03392212014 - Fax 067853978 - E-mail: gymkayak@virgilio.it





-Organizza ASKR - Post Box 287, Sortland, Norway. Tel 0047-76-121244. E-mail karl-einar.nordahl@tin.no

27-28/7 **Due giorni del fiume Arzino.** Con canyoning nella Foce. Info: Associazione Arcobaleno. 041-900591 pamio@inwind.it

28/7 **Lario in voga** Percorso alternativo di 8 o 12 km con partenza alle ore 10.00 da Gravedona Località Serenella - Assoc. Remiera Gravedona 0344-89215

## AGOSTO

3-18/8 **XXV RADUNO FEDERALE ESTIVO FICT** a Eygliers (Francia). Info: Arcangelo Pirovano 0338/4755710 - 0375/42442 - Gianni Camossi 030-7301566 0335-6080911 E-mail gianni.camossi@numerica.it - FICT www.canoa.org

18/8 **Festa dei canoisti di Framura (SP).** Con gare amatoriali per tutte le categorie (ragazzi, donne, junior, senior). Informazioni: ACF Peppo 02-2841066 Claudio 02-2820970).

24-25/8 **Vacanze sul fiume Soca (Slovenia)** Con campeggio a Kobarid. Informazioni: Associazione Arcobaleno 041-900591 pamio@inwind.it

24-25/8 **Dalla Francia alla Slovenia:** weekend sul Soca per i reduci di Eygliers. Info: Gente d'Acqua - Ino Cum 02-39262577/39262577 o 339-4053440 www.gentedacqua.it.

31/8-1/9 **Due giorni in Laguna di Marano.** Info: Associazione Arcobaleno 041-900591 pamio@inwind.it

31/8-1/9 **Raduno sui fiumi Velino e Turano.** (Diff. 1° e 2° grado). Info: Gruppo Canoe Roma Maurizio Consalvi 06-65004143 / 340-3996045 o Claudio Fanucci 06-66153460. E-mail: maurizioconsalvi@yahoo.it o claudiofanucci@tiscalinet.it

## SETTEMBRE

2/9-8/9 **Vacanze in Dalmazia** Info: Associazione Arcobaleno 041-900591 E-mail: pamio@inwind.it

8-9/9 **Hinterrhein - Discesa del Reno Anteriore**(Svizzera). XII discesa del fiume elvetico organizzata dal Canoa Club Milano. Informazioni: Toio www.canoaclubmilano.org - Tel. 02-6070489.

14/9 **Discesa del fiume Adda** per principianti: da Medolago a Trezzo. Info: ACF 02-2841066.

14/9 **Biciclettata sull'Adda:** in senso inverso alla corrente, da Trezzo a Calusco. Informazioni: CCM (Aurelio) www.canoaclubmilano.org.

16/9 **Giro in notturna del Lago di Martignano.** Info: Gruppo Canoe Roma - Maurizio Consalvi 06-5041413 - 340-3996045 maurizioconsalvi@yahoo.it



22/9 **Discesa del Ticino:** manifestazione di fine stagione per gli amici di Gente d'Acqua. Info: Ino Cum 02-39262577 o 339-4053440.

22/9 **Raduno Città Gemellate** manifestazione canoistica nel Parco naturale Migliarino S. Rossore Massaciuccoli. Org. Gruppo Sportivo Dipendenti Comunali Viareggio. Info: Dan Bart kayakdb@yahoo.com

29/9 **Mis-Cordevole-Piave:** da Piz a Campo... Info: Associazione Arcobaleno 041-900591 E-mail: pamio@inwind.it

## OTTOBRE

13/10 **Discesa del fiume Trebbia..** Info: Polisportiva Trezzano - Maurizio 347-2311568

13/10 **Discesa del fiume Mis (BL).** Info: Associazione Canoistica 360 gradi 041-5902895 o 041/951168 E-mail: 360gradi@soafmc.it

13/10 **Castagnata sul Lago di Novate.** Manifestazione di chiusura stagione ACF. Info: Peppe Delconte 02-21841066

20/10 **Discesa del fiume Borbera (AL).** Un appuntamento fluviale idoneo a tutti. Info: CCM Valerio 02-6070489 www.canoaclubmilano.org

27/10 **Valle Zappa e Cason Barenon,** ovvero «Castagne in Laguna». Info: Associazione Arcobaleno 041-900591 pamio@inwind.it

## NOVEMBRE

10/11 **Discesa del fiume Sile.** Info: Associazione Canoistica 360 gradi. 041-5902895 o 041/951168 E-mail: 360gradi@soafmc.it

10/11 **Discesa del Naviglio Grande:** da Gaggiano a Milano. Info: Polisportiva Trezzano (Claudio) 02-4501391 o 347-8298027. E-Mail: claudio@scuoladicanoa.it

## DICEMBRE

7-8-9/12 **Weekend sui fiumi Umbro-Marchigiani:** Sentino, Bosso, Chiascio, Candigliano, Burano (difficoltà dal 2° al 4° grado). Info: Gruppo Canoe Roma - M. Consalvi 06-65004143/340-3996045 o C. Fanucci 06-66153460. maurizioconsalvi@yahoo.it o claudiofanucci@tiscalinet.it

8/12 **XVI Meeting di Natale sul Lago d'Orta** Percorso di 9 km, con partenza dal Lido di Gozzano alle ore 11. Org. Polisportiva Navigatori di Luzzara. Info: Guido Maino 0321-456188.

### LEGENDA

La rubrica Appuntamenti 2002 ha una chiave di lettura che permette di distinguere il tipo di raduni in base alle indicazioni:

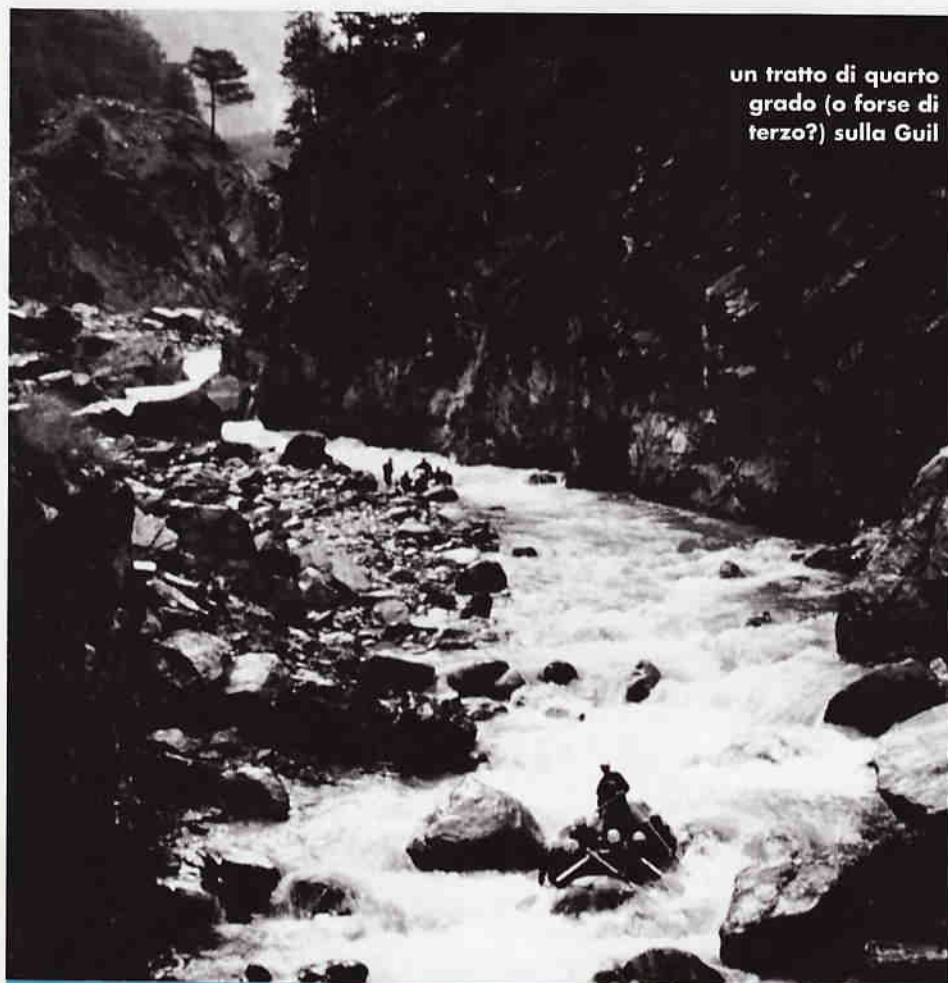
- molto facile, uscita in acque calme (lago, fiume tranquillo, laguna)
- percorso in mare
- percorso su acque mosse

Gran parte delle uscite sono organizzate da un club affiliato FICT, sono non competitive e fruiscono della assistenza delle Guide Fluviali se richiesta: rientrano quindi nella convenzione assicurativa stipulata con UNIPOL. Al momento però non siamo in grado di indicare con precisione i club già affiliati per il 2002



L'evoluzione della tecnica e dei materiali ha riaperto la discussione sulla classificazione dei fiumi

## UNA SCALA DI DIFFICOLTÀ



un tratto di quarto grado (o forse di terzo?) sulla Guil

di LUCIANO LUCCHINI

Chissà quante volte vi è capitato di ritrovarvi sulle sponde di un fiume a discutere sul livello di difficoltà di una rapida.

Tutti a guardare dalla riva la stessa sequenza di salti, massi, morte da prendere al volo e lingue d'acqua da seguire, magari alla fine si è persino tutti d'accordo sulla linea da tenere ma uno butta lì: "di che grado è, secondo te?" e la discussione riprende senza che spesso si arrivi ad una soluzione.

Si cominciano a mettere i "più" e i "meno" come ai voti nei peggiori incubi scolastici, si fanno confronti con rapide famose ma difficilmente si arriva ad una conclusione accettata da tutti.

Eppure classificare un tratto di fiume è elemento di notevole importanza per trasmettere informazioni corrette e precise ad altri canoisti che magari non conoscono il fiume e quindi è un elemento fondamentale per la sicurezza.

In questi ultimi tempi, poi, la diatriba si è andata allargando per arrivare ben oltre le discussioni da trattoria post-discesa (quando i gradi di difficoltà salgono in proporzione a quelli alcolici) e ha coinvolto lo stesso modus vivendi del nostro sport.

L'evoluzione della tecnica e dei materiali di questi ultimi quindici anni ha portato a considerare fattibili passaggi considerati impraticabili solo fino a qualche anno fa e ha alzato il livello medio dei praticanti, così che da più parti si è proposto di "aprire" verso l'alto la scala di difficoltà.

### La scala WW riconosciuta dalla ICF

La scala WW (Wildwasser; eau vive; whitewater) internazionalmente riconosciuta dalla ICF (International Canoe Federation) si articola in 6 gradi o classi.

Occorre tener presente che, in un determinato tratto di fiume, le difficoltà variano moltissimo con la portata d'acqua e quindi secondo la stagione, le piogge e il disgelo, ma talvolta, in seguito a manovre di chiuse, anche nel giro di ore; ed inoltre per effetto di ostacoli improvvisi (caduta di alberi e simili). Un fiume con portata troppo scarsa, oppure in piena, non ha classificazione.

La scala WW è definita come segue:

#### I grado - facile

Fondo poco movimentato, che produce piccole onde regolari e sparse su tutta la superficie. Corrente leggera ed eventuali gorghi ben delimitati ed evitabili. Rapide larghe e non ingombranti di ostacoli, quindi la traiettoria da seguire è lineare e ben evidente. Pendenza molto modesta.

#### II grado - non difficile

Torrente con ostacoli facili da evitare, morte ampie e ben visibili, la linea di discesa da seguire è evidente anche se richiede qualche ampia manovra. La discesa provoca emozione e soddisfazione ma nessuna paura.

#### III grado - moderatamente difficile

Torrente con successione di rapide moderatamente difficili intervallate da laghetti, onde e buche che possono bloccare la discesa e far

immergere anche completamente il kayak, ma senza trattenerlo. Rapide con ostacoli che richiedono manovre decise ed efficienti. Occorre saper effettuare senza incertezze l'ingresso in morta, l'appoggio a valle e l'eskimo, insomma avere una buona esperienza e disinvoltura su vere rapide.

#### IV grado - difficile

Onde grandi ed irregolari, presenza di buchi da evitare o superare con forza e decisione al momento e nella direzione giusta. Rapide molto dure, da superare con buona e precisa tecnica di manovra. Morte esigue e movimentate, in cui non è facile arrestarsi. Nel IV grado nuotare diviene pericoloso, e difficilmente i compagni possono intervenire: quindi occorre essere padroni dell'eskimo in qualsiasi condizione. Ricognizione preventiva molto opportuna. Spesso le rapide non sono più dure che nel III,

ma la loro lunghezza e continuità fa aumentare le difficoltà.

#### V grado - molto difficile, pericoloso

Buche molto profonde che tendono a trattenere il kayak o il canoista caduto. Zone di morta ribollenti e inutilizzabili. Rapide ostacolate da grossi massi, con passaggi stretti, onde e correnti violente ed improvvise. Indispensabile tecnica sicura, prontezza e tempismo, allenamento e colpo d'occhio. Anche per un esperto, un tratto di V grado non è più un divertimento, ma una sfida difficile e pericolosa.

#### VI grado - estremamente difficile

Rappresenta il limite di percorribilità a questo punto non si tratta più solo di ottima tecnica, ma anche di coraggio e passione (eccessiva) per il rischio. In questi casi il minimo errore è fatale.

Le discese turistiche avvengono normalmente su percorsi fino al III grado; in condizioni di sicurezza (raduni organizzati con servizio di soccorso) possono essere inclusi passaggi o brevi tratti di IV grado. Le competizioni agonistiche (slalom) più prestigiose si svolgono in genere su tratti di IV grado, occasionalmente V, con adeguato servizio di soccorso.



## La scala WW

Quella oggi internazionalmente accettata è la cosiddetta scala WW (WhiteWater) riconosciuta dalla ICF - International Canoe Federation - che prevede sei gradi (vedi box nella pagina precedente).

Una prima considerazione da fare leggendo questa scala è che i gradi di difficoltà utilizzabili sono cinque, infatti il sesto è ritenuto quasi impraticabile cioè fattibile solo in eccezionali condizioni ed è qui che alcune delle piùabili pagaie del panorama italiano (e non solo italiano) sono intervenute per proporre un ampliamento della scala; in quanto, sostengono, è difficile e pericoloso inquadrare tratti di fiume dalle tipologie più disparate avendo a disposizione solo il sesto e il quinto grado.

Inoltre la variante costituita dalla portata d'acqua incide notevolmente sulla difficoltà di un fiume e va tenuta in debita considerazione nella classificazione delle sue difficoltà.

## Le nuove proposte

Molto costruttiva la proposta di Francesco Balducci che sostiene la necessità di aprire la scala al settimo grado e di inserire, oltre al grado, una descrizione della tipologia del fiume, per esempio "tipo A: fiume di piccola/media portata - scarsa pendenza, oppure tipo B: fiume di media portata - pendenza elevata" e così via per sette tipologie diverse.

Una proposta simile ci viene dall'American WhiteWater Association che propone tra il quinto e il sesto grado una scala in crescendo che preveda quinto 0; quinto 1, quinto 2, quinto 3 ecc.; lasciando al sesto la quasi impraticabilità. Altri personaggi di grande esperienza, come Pietro Dall'Oglio e Roberto Chilosì invece ritengono che basti rileggere con più attenzione la classificazione proposta dalla ICF in cui il sesto grado è già considerato "molto impegnativo, non visibile in anticipo, dove è spesso necessaria una ricognizione, con grossi rulli e morte esigue" per una riclassificazione corretta. Certo qualsiasi tentativo di modificare la classificazione dei fiumi deve essere coordinato e standardizzato da organizzazioni nazionali o internazionali per non creare pericolose confusioni.

## Occorre chiarezza

La chiarezza è un elemento fondamentale soprattutto per il canoista medio che si augura che non venga intaccata la soglia tra terzo e quarto grado che ha tanto faticosamente imparato a conoscere, perché è vero che i materiali si sono irrobustiti notevolmente ma le sue ossa sono rimaste le stesse e poi - si chiede - siamo proprio sicuri che tutto questo parlare di gradi non sia solo un modo per poter dire "ho fatto un quinto, un sesto, un settimo"?

Al di là dei risultati che possa raggiungere o meno questa discussione, che qui è solo accennata, un aspetto pare comunque positivo: il tentativo di dare maggiore chiarezza ed oggettività alla descrizione dei fiumi con l'impegno di una più puntuale trasmissione delle informazioni su eventuali variazioni di difficoltà e portata.

# A PROPOSITO DI GRADI

di VITTORIO FRANCHINI



**Vittorio Franchini** è nato a Napoli, ma vive a Milano e lavora nell'editoria. Ha pubblicato diversi libri tra cui *Sangue sudore e ghiaccio*, tre racconti di ambiente sportivo di cui uno splendido sulla canoa.

Incontro a un raduno di canoisti un ragazzo con cui ho fatto un corso qualche anno prima. Sta ciondolando con un gruppo di gente in uno di quegli interminabili conciliaboli che preparano un'uscita: e che fiume fare e che tratto e in quanti e quant'acqua c'è e chi si aggrega e chi si dissocia. Insomma, uno dei pochi insopportabili aspetti per cui la canoa assomiglia alle assemblee degli anni Settanta.

Io sono appena arrivato; ormai se faccio tre uscite in una stagione è tanto, sono completamente fuori allenamento, domando dove si va? Il ragazzo mi dice dove. Non ci sono mai stato. Che difficoltà è?

Ah, terzo/quarto, non di più, io mi ricordo come vai, lo puoi fare benissimo.

Guarda, dico io, che ormai vado veramente poco.

Ma no, non c'è problema. Guarda, al massimo c'è un passaggio di quarto superiore.

Io oramai vado poco in canoa, ma i canoisti li conosco bene, e mi comincio anche a ricordare che tipo fosse quel ragazzo, ai tempi del corso. Da allora, da quattro anni prima, lui esce praticamente tutti i week end. Ha saltato due settimane - dice - solo quando è nato suo figlio.

Mi faccio due conti.

Quel "quarto superiore" mi aveva già insospettito.

Arriviamo a metà del percorso per un'ispezione. Guardo il fiume e lo vedo alla mia portata, ma piuttosto nervoso. Uno del gruppo dice be', io non me la sento di imbarcarmi sopra, vi aspetto e mi imbarco qua.

Anch'io, mi associo subito.

Benissimo, fa il mio amico, che ormai si può considerare il group leader, aspettate qua, noi arriviamo tra mezz'ora.

Passa mezz'ora e non si vede nessuno. Passano quaranta minuti e nessuno.

Dopo quasi un'ora, sul filo della corrente, vediamo sfilare una pagaia.

Io e il compagno d'attesa ci guardiamo.

Dopo qualche attimo passano un'altra pagaia e un puntapièdi.

Il compagno fa: che è successo là sopra?

Prima di preoccuparci veramente, sentiamo un rumore violento tra le frasche e due persone che imprecano trascinando le canoe in mezzo ai rovi.

Tralascio le imprecazioni, cioè la parte principale del loro discorso, e riporto il resto: Quarto grado? Quarto grado 'sto...! Un chilometro era! Un chilometro di salti e buchi, salti e buchi, uno dietro l'altro! E se ci finivamo sotto, a uno di quei sassi, chi ci tirava fuori da là?

Loro? Ma io ci ho quarant'anni, io ci ho la famiglia, io esco tre volte all'anno, io vado in canoa per divertirmi! Porco qua e porco là.

Questo.

Questo posso dire sui gradi di difficoltà.





## Sempre più bravi in canoa, sempre meno bravi a nuoto e allora **CANOISTI: NUOTIAMO!**

di ANTONIO PIRO

*Una delle regole di sicurezza della American Whitewater, dice che non si deve affrontare una rapida in canoa se non si è in grado di affrontarla a nuoto.*

*Esagerazione? Forse.*

*Ma qual è la realtà? Molti bravi canoisti d'oggi hanno difficoltà a nuotare anche in un secondo grado. Sempre più bravi in canoa... bene! Sempre meno bravi a nuoto... male! Il saper nuotare in rapida è parte integrante del nostro sport.*

*Quindi...CANOISTI NUOTIAMO!*

### Come si nuota in corrente

Non tentate di mantenere la posizione eretta quando l'acqua è profonda oltre il vostro ginocchio e la corrente più veloce di un metro al secondo. Esiste il pericolo che il piede o la parte finale della gamba, rimanga incastrato tra i sassi del fondo mentre il corpo viene spinto a valle dalla corrente, trattenendovi sott'acqua. Va assunta la posizione definita "di sicurezza a nuoto": ci si dispone supini con il corpo parallelo alla corrente, bacino e piedi sono puntati verso valle più alti possibile, i piedi fungono da paraurti e ammortizzatori nell'eventualità di sbattere contro qualche ostacolo (controllatene visivamente le punte per esser sicuri che non vadano ad incastrarsi sul fondo); tenere la testa alta per avere così una migliore visuale del fiume; le braccia aperte aiutano a migliorare il galleggiamento e a mantenere la posizione corretta.

Nuotare a dorso indirizzando le spalle verso la direzione voluta. In generale, possiamo ritenere la posizione descritta adatta a un fiume ostruito e poco profondo.

Se invece ci si trova fra grandi e profonde mas-

se d'acqua, la posizione di sicurezza garantirà solamente una lunga ed estenuante nuotata ricca di bevute e molto pericolosa in acqua fredda. In tali fiumi con acqua profonda dove il rischio di restare intrappolati con un piede è minimo è necessaria una tecnica diversa: si userà il crawl frontale con la testa fuori dall'acqua, nuotando controcorrente, mantenendo la testa a monte e i piedi a valle.

Spesso occorre effettuare dei veri e propri traghetti rispetto alla corrente. Porre sempre attenzione a quello che si trova a valle. Dobbiamo essere pronti a smettere di nuotare, ruotare sulla schiena, ammortizzare un eventuale urto su di una roccia con le gambe, quindi rimetterci sulla pancia e continuare a nuotare a crawl.

### A nuoto come in canoa

Un momento particolarmente delicato nel nuoto in rapida è rappresentato dall'entrata in zona di morta (zona di acqua ferma o in movimento contro corrente). Per superare la linea tra morta e corrente la tecnica che si è dimostrata più efficace, è quella della "rotazione", che consiste nell'effettuare alternativamente bracciate a dorso e a crawl quando si arriva in prossimità della linea di morta, compiendo così delle rotazioni del corpo lungo il proprio asse longitudinale tali da facilitarne la penetrazione tra le linee di corrente.

Qualsiasi sia la tecnica utilizzata, bisogna nuotare in modo aggressivo. Con uno sguardo sempre attento a quello che si trova più a valle. Scansate tutti i pericoli d'intrappolamento: colini, sifoni, alberi abbattuti, buchi, nicchie od altro e nuotate via da loro.

In presenza di alberi di traverso od altri ostacoli a pelo d'acqua (colini), si corre il rischio di rimanervi incastrati bloccati dalla pressione



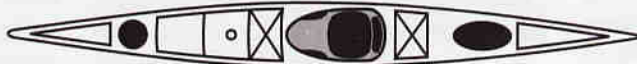
*Il momento in cui si grida «bagnooo!»*

dell'acqua, si dovrà perciò cambiare posizione da piedi a testa in avanti, salire sull'ostacolo appoggiandosi con le mani e passarci sopra. Nuotare cercando di sfruttare la conformazione del fiume: le tecniche che usereste in barca, come traghetti ed entrate in morta, le potete utilizzare anche a nuoto.

Altra cosa fondamentale è il controllo della respirazione; questa va coordinata in relazione ai movimenti dell'acqua. In presenza di onde prendere il ritmo di respirazione in base alla loro conformazione.

In prossimità di un salto, raccogliersi in posizione a palla abbracciando la gambe, in modo da non offrire un arto ad un possibile incastrato, e potersi inserire nella corrente di fondo passando oltre il ritorno.

[www.nauticatrelaghi.it](http://www.nauticatrelaghi.it)



[info@nauticatrelaghi.it](mailto:info@nauticatrelaghi.it)

## Progettazione - Costruzione - Noleggio e Vendita **CANOE & KAYAK**

Produciamo anche Canoe & Kayak in legno (compensato marino o strip-planking) e in kit.  
Restauro - Riparazioni - Personalizzazioni

Corsi di kayak in collaborazione con Associazione Sea Kayak Varese

Nautica Tre Laghi Via Torino, 55 - 21030 CUGLIATE F. (VA) - Tel. 0332722787 - Fax 0332723633





ATTUALITÀ

## Il fiume estremo

Storia di una sfida impossibile  
di Todd Balf - Pratiche Editrice



Duecentoventi chilometri in una gola profonda tre volte il Grand Canyon tra pareti rocciose alte anche settecento metri con una portata d'acqua che varia da due-

centottanta a duemilaottocento metri cubi al secondo e una pendenza media di venti metri a chilometro che nella parte più stretta della gola sfiora i cento: ecco quello che attende la spedizione composta da cinque tra i più esperti canoisti statunitensi.

Doung Gordon, Roger Zbel, Jamie McEwan, vincitore di una medaglia olimpica, suo fratello Tom, e Wick Walker, che

farà da appoggio a terra, dopo anni di speranze e progetti, ottengono il tanto sospirato finanziamento dalla National Geographic Society per poter organizzare la discesa delle gole dello Yarlung Tsangpo fiume tibetano che in India diventa Brahmaputra, una delle ultime zone inesplorate del nostro pianeta le cui scarse notizie si perdono tra le leggende delle tribù indigene dei monpa e dei lopa.

Le piogge torrenziali dei giorni precedenti hanno aumentato a dismisura la portata del fiume e i quattro decidono di imbarcarsi ugualmente, ben consapevoli di dover percorrere lunghi tratti a piedi.

Ma lo Tsangpo è diverso da qualsiasi altro fiume: dopo otto giorni hanno percorso poco più di trenta chilometri e nelle orecchie di Gordon risuonano le parole del grande Ricke Fisher: "Riconoscere che qualcosa sia impossibile non fa parte della nostra cultura, ma portare una barca in quella stretta significa usare il mezzo sbagliato per quel tipo di terreno. E' come tentare di piantare un chiodo con una sega".

I quattro si rendono ben presto conto che nello Tsangpo se ti trovi nei guai devi cavartela da solo, i compagni non potrebbero lanciarsi alla cieca in quelle rapide sconosciute, né gettarti una corda di lancio perché il centro del fiume è troppo lontano

dalle rive e andare a bagno è fatale.

Su quel fiume anche solo il traghettare da una sponda all'altra è quasi sempre impossibile e la squadra non rappresenta una rete di sicurezza efficace. Ciascuno si rende conto che mai come in questo fiume la salvezza dipende da un giudizio a prova di errore e dalla propria capacità di cavarsela da solo.

Ma è difficile emettere un giudizio razionale quando l'organismo è sovraccarico di adrenalina da giorni.

La mente sovraccarica a volte reagisce in modo bizzarro. Anziché diventare più vigile e spaventata sembra che si rilassi come sotto l'effetto di uno stupefacente naturale, si ha la sensazione di aver trovato il mezzo di spianare la strada.

E' questo che ha pensato Doung imbarcandosi per quell'ultima maledetta rapida? **Il fiume estremo**, scritto da Todd Balf, giornalista americano, caporedattore della rivista Outside, si legge come un romanzo e, attraverso il meticoloso racconto di una spedizione canoistica ai limiti dell'impossibile, analizza dubbi, paure e crisi dei protagonisti fino a costringerci ad interrogarci sul significato degli sport estremi, su motivi ed emozioni che portano molti sportivi a mettere in gioco la propria vita.

## PAGAIANDO ON LINE

a cura di Pabo

Novembre, molti canoisti vanno "in letargo"... non tutti: c'è chi sfrutta le belle giornate per un tranquillo giro sul lago, chi attende la pioggia per una discesa sugli Appennini oppure la mareggiata per surfare le onde con una barca da gioco. La rete ci offre le risorse per conoscere nuovi fiumi da visitare. I pantofolai possono programmare le uscite per i primi tepori primaverili e gli "arditi" le uscite nei freddi week end.

Tante sono le pagine create da canoisti, a volte "indigeni", che vivono nei pressi del fiume che oltre a fornirvi le informazioni in rete, spesso vi faranno da guida, evitando fastidiose perdite di tempo per imbarchi e sbarchi.

### Alcuni utili link:

"Dimbala" vi farà conoscere il fiume Enza (Reggio Emilia), il sito molto ben curato si fregia ora del nuovo dominio [www.vettodenza.it](http://www.vettodenza.it), nella prima pagina troverete una simpatica animazione.

Spostandoci più ad Est troviamo un ottimo riferimento per i fiumi romagnoli: "Zona Metanodotto" di Michele Gorgati. <http://space.tin.it/sport/mgorgat/>

Più a sud gli organizzatori del Raduno del Sentino vi spiegano i fiumi delle Marche <http://digilander.iol.it/roxl/marchexpl/fiumi.html> -

Navighiamo nei laghi sopra una "bolla d'aria": ben 21 itinerari completi di mappe e dettagliate informazioni <http://www.inflayak.com/itinerari.html> Nuova entrata il Lago di Lugano, ideale



per i canoisti "aspiranti contrabbandieri". Il mare non può mancare, ecco la Piccola Guida alla canoa in Sardegna [http://sardegna.net/docs/sport/sports\\_canoes\\_i.html](http://sardegna.net/docs/sport/sports_canoes_i.html)

Per finire una ricerca sui fiumi nel mondo con <http://www.riversearch.com/>

### Bip Bip, ecco il "livello".

-L'uomo del monte a detto sì!- Così terminava uno spot pubblicitario di qualche anno fa. Ora "l'uomo del monte" o il canoista in trasferta può tenere aggiornati i suoi simili quasi in tempo reale sui livelli dei fiumi.

In un precedente articolo avevamo accennato ad alcuni utili riferimenti nella rete, ora si sta sperimentando un nuovo sistema, una Mailing list che può funzionare anche via SMS, utile per le decisioni dell'ultimora durante i fine settimana, <http://it.groups.yahoo.com/group/cklivelli>.



# LA CANOA IN PISCINA

**Bologna:** Il giovedì dalle 21.15 alle 22.15, fino alla fine di maggio, un'ora di canoa libera (senza istruttore) nella piscina Cavina per chi vuole perfezionarsi. Dalle 20.15 alle 21.15 gli interessati potranno nuotare o tentare la strada della canoa polo, seguiti dagli stessi giocatori che fanno parte del Canoa Club Bologna.

**Per informazioni:**  
tel. 051575354.

**Ancona:** dal mese di novembre tutti i sabati la Lega Navale organizza corsi di eskimo e tecnica di pagaiata nella piscina Domenico Savio. Per informazioni Luigi tel. 3393273473

**Corsico (Mi):** il Centro Sportivo Corsico organizza Corsi di Eskimo e incontri di allenamento all'eskimo nella piscina di via L. Salma a Corsico nelle serate di lunedì e giovedì dalle 21.30 alle 22.30. Per informazioni: Iury tel. 348 7206089.

**Brescia:** il Canoa Club Brescia organizza nella piscina di Rezzato corsi per principianti, corsi di eskimo e attività varie tutti i venerdì dalle 21.15 alle 22.30. Per informazioni: Carlo tel. 3473024221 Antonio tel. 3295923796.

**Novara:** il Canoa Club Novara organizza tra dicembre e marzo corsi di eskimo e iniziazione alla canoa nella piscina comunale di Novara ogni sabato dalle 12 alle 14. Possibilità anche di abbonamenti da 5 o 10 ingressi. Per informazioni: Paolo tel. 3475227539.

**Mestre (Ve):** il Club 360 gradi organizza corsi di eskimo nella piscina Azzurra del terraglio. Ogni corso è composto da 5 lezioni che si tengono il mercoledì dalle 22.30 alle 23.30 e il sabato dalle 21 alle 22 con inizio a novembre, gennaio e febbraio ed è tenuto da Guide Fluviali. Per informazioni: Alberto tel. 3477413295

**Roma:** il Canoa Kajak Roma ASSEX offre la possibilità di allenarsi nella piscina del Centro Sportivo Kristall in via Macchia Saponara, 75 (loc. Axa Casalpallocco) da ottobre a giugno ogni mercoledì dalle 22 alle 23.30.

**Per informazioni:**  
Marco tel. 339/6140386 Giovanni tel. 348/38610923.

Il Gruppo Canoe Roma il lunedì dalle 21.30 alle 23.00 dà la possibilità di usare la piscina del Racing Nuoto di via Avicenna, 25 il lunedì sera dalle 21.30 alle 23.00.

**Per informazioni:**  
Maurizio tel. 065041413  
3403996045

be essere quella di imparare a giocare a canoa polo, ti diverti, fai del sano esercizio fisico e ti sensibilizzi sulla canoa. E non dimentichiamo che si può semplicemente nuotare, è un esercizio che tiene in forma e potrebbe tornare utile quando, su qualche fiume, dobbiamo abbandonare la canoa nostro malgrado (vedi pag. 14 di questo numero). La piscina potrebbe essere anche una buona opportunità per chi si vuole accostare alla canoa: si passa l'inverno in piscina e poi, in primavera, si comincia con qualche uscita facile per capire come funziona l'acqua mosca. Le opportunità sono molte in tutt'Italia, ne elenchiamo alcune sapendo di fare cosa gradita a tanti

**Alessandria:** il Canoa Club Alessandria ha aperto la stagione invernale con le serate di allenamento (acquaticità, tecniche base, eskimo) nella piscina del Nuoto Club di viale Massobrio 36, tutti i mercoledì alle ore 21.30. Per informazioni: tel. 3472342718

**Torino:** a Collegno, piscina Bonadiaz, nei pressi dell'uscita corso Francia della tangenziale a partire dal 14 novembre dalle ore 21.00 alle 22.00 si tiene un corso di eskimo e rodeo della durata di cinque settimane, con possibilità di esercizi liberi, tutti i mercoledì, organizzato da OrcoKajak. Per informazioni: Gaetano tel. 3356282728

**Ivrea:** è iniziato sabato 13 ottobre dalle ore 13 alle 15 un corso di eskimo nella piscina comunale messa a disposizione dall'Ivrea Canoa Club e prosegue ogni sabato per sei settimane. Per informazioni: Massimo tel. 3476902378.